

**Ente Committente / Stazione Appaltante**

**Comune di  
Ascoli Piceno**  
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE  
PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

## COMUNE DI ASCOLI PICENO SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

Piazza Arringo, n. 7 - 63100 Ascoli Piceno (AP)  
Tel. 0736/298939

**Ditta Appaltatrice**

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

**Contratto di concessione***Ubicazione*

“Sala della Ragione” di Palazzo dei Capitani in Piazza del Popolo

*Località*

Ascoli Piceno (AP)

*Natura del servizio*

SERVIZIO DI TRASMISSIONE VIA INTERNET IN DIRETTA STREAMING COMPRESIVO DEI SERVIZI DI REGISTRAZIONE E ASSISTENZA TECNICA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ASCOLI PICENO

*Inizio presunto dei lavori*

Come da contratto d'appalto

*Durata presunta dei lavori*

Come da contratto d'appalto

*Ammontare presunto dei lavori*

Come da contratto d'appalto

*Costi per la sicurezza*

Descrizione	U.M.	Q.tà	Importo
Riunione informativa di coordinamento	Unitario	1	200,00 euro

Ascoli Piceno (AP), lì 14/10/2019

Redatto da:



	<b>SICUREZZA DEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <b>Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008</b>	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'Ente, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: COMUNE DI ASCOLI PICENO – SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

Ditta Appaltatrice: \_\_\_\_\_

Natura del servizio: SERVIZIO DI TRASMISSIONE VIA INTERNET IN DIRETTA STREAMING  
COMPENSIVO DEI SERVIZI DI REGISTRAZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ASCOLI PICENO

Ubicazione: "SALA DELLA RAGIONE" DI PALAZZO DEI CAPITANI: PIAZZA DEL POPOLO

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- i Datori di Lavoro delle rispettive Aziende/Enti sono:  
per l'Ente Committente il Dott. Vincenzo Pecoraro;  
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:  
per l'Ente Committente il Sig. Severi Oscardo;  
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:  
per l'Ente Committente i Sigg.ri Buscaino Maurizio, Cinelli Valeriano;  
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_.

I Datori di lavoro dell'Ente committente e dell'impresa appaltatrice hanno inoltre:

- preso visione del documento di valutazione dei rischi del Committente, (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dell'Ente committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dall'Appaltatore, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008;

1	Macchine – attrezzature previste per i servizi appaltati
<p>Oggetto dell'appalto a cui si riferisce il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è il servizio di trasmissione via internet in diretta streaming comprensivo dei servizi di registrazione audio e video e assistenza tecnica delle sedute del Consiglio comunale di Ascoli Piceno.</p> <p>Il servizio dovrà assicurare l'assistenza tecnico-professionale durante le sedute del Consiglio Comunale mediante la gestione diretta delle apparecchiature tecnico-informatiche per il funzionamento del sistema audio e di conferenza, l'attivazione dei microfoni per gli interventi e la registrazione digitale in uso nella "Sala della Ragione " del Palazzo dei Capitani, sede abituale del Consiglio Comunale, durante lo svolgimento delle sedute consiliari. All'uopo dovrà essere garantita da parte dell'appaltatore l'assistenza tecnico-professionale mediante la presenza di almeno un operatore specializzato.</p> <p>Per la registrazione audio delle sedute del Consiglio Comunale l'appaltatore dovrà utilizzare le apparecchiature per la registrazione digitale attualmente esistenti presso la Sala della Ragione di Palazzo dei Capitani, sede del Consiglio Comunale.</p> <p>L'appaltatore dovrà attuare le misure tecniche ed organizzative adeguate per ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature da parte dei lavoratori.</p> <p>Le attrezzature di lavoro, messe a disposizione degli operatori, dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza; i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere adeguatamente e sufficientemente formati ed addestrati.</p>	
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
<p>I principali rischi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente, presso i quali verranno svolti i servizi da parte dell'impresa appaltatrice, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano: prestare attenzione, durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro, all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata o presenza di gradini, avvallamenti, a scarsa illuminazione, a presenza di cavi elettrici o per presenza materiali ed attrezzature sul palcoscenico e/o a terra, non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa;</li> <li>- rischio di urti, colpi, impatti: prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento;</li> <li>- rischio di ribaltamento di oggetti o materiali dall'alto (in caso di armadi e/o scaffalature): stoccare il materiale su armadi o scaffalature in maniera corretta e stabile;</li> <li>- rischio di incendio: non fumare all'interno dei locali e non usare fiamme libere; evitare la formazione di cariche elettrostatiche;</li> <li>- rischio di elettrocuzione: l'impianto elettrico risulta conforme alla normativa vigente, prestare attenzione alla presenza di cavi, prese, ecc. rotti o danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide.</li> </ul> <p><b>MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE / DA ADOTTARE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti;</li> </ul>	

- presa visione dei locali di lavoro prima dell'inizio del servizio, effettuata assieme al personale dell'Ente committente.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro/area di intervento dell'Ente committente, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3	Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative
---	---

I rischi interferenti considerati nella predisposizione del presente DUVRI sono i seguenti:

- rischi derivanti da eventuale sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- rischi introdotti sul luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni / attività dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente dove si svolge l'attività dell'appaltatore, aggiuntivi a quelli specifici propri dell'attività lavorativa dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Le lavorazioni interferenti che possono dar origine a contatti rischiosi derivano dalla co-presenza degli addetti della ditta appaltatrice e del personale della committenza operante presso la sede oggetto di appalto.

#### MISURE GENERALI DI RIDUZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Per evitare qualsiasi tipologia di pericolo da lavorazioni interferenti verranno adottate le seguenti misure di protezione:

- prima di iniziare le attività previste, e una volta terminate le stesse, gli operatori della ditta appaltatrice provvederanno ad avvertire il personale della Committenza (referente) in maniera tale che tutti si mantengano a debita distanza di sicurezza dalle aree oggetto di intervento;
- durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare rischi reciproci;
- in caso di utilizzo di scale portatili per lavori in altezza l'appaltatore dovrà utilizzare scale conformi alla norma UNI EN 131;
- gli interventi non dovranno creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non oggetto d'intervento. Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo da non causare inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; si dovrà, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle attività;
- gli operatori della ditta appaltatrice dovranno provvedere affinché ogni eventuale situazione pericolosa creata nella postazione di lavoro occupata per l'esecuzione delle attività, a rischio per tutto il personale presente, sia immediatamente eliminata;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi.

<b>ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE / DA ADOTTARE</b>	
<b>Rischio da interferenza</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
<b>Scivolamento, inciampi e cadute</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Divieto di stoccare materiale / attrezzature all'interno del luogo di lavoro ove non previsto dal committente;</li> <li>- evitare di disporre cavi, fili o qualsiasi altro elemento possa costituire un pericolo di inciampo sulle vie di transito;</li> <li>- divieto di utilizzare sedie, tavoli o altri arredi impropri per raggiungere eventuali postazioni elevate;</li> <li>- divieto di correre all'interno dei luoghi di lavoro; di materiale / sostanze sulla pavimentazione;</li> <li>- mantenere i luoghi di lavoro integri, puliti ed ordinati ed eventualmente segnalare situazioni di pericolo e delimitare le zone pericolose impedendo l'accesso degli altri operatori presenti;</li> <li>- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature.</li> </ul>
<b>Caduta dall'alto / da eventuali postazioni in altezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Divieto di utilizzare arredi impropri (quali tavole o sedie) per accedere ad eventuali postazioni elevate;</li> <li>- tutte le eventuali lavorazioni svolte in altezza devono essere eseguite con mezzi idonei (ad esempio scale conformi alla norma tecnica UNI EN 131) alle lavorazioni da svolgere e mantenuti in buono stato di conservazione.</li> </ul>
<b>Elettrocuzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Messa a disposizione di attrezzature conformi e in regola con la normativa vigente;</li> <li>- divieto di rimuovere o manomettere le protezioni presenti sui componenti in tensione delle attrezzature, macchine, impianti;</li> <li>- evitare di eseguire modifiche o collegamenti di fortuna alle spine di alimentazione delle apparecchiature né usare prolunghe inadatte o riduttori non a norma;</li> <li>- evitare di sovraccaricare le prese di corrente delle apparecchiature elettriche;</li> <li>- evitare l'utilizzo di cavi di alimentazione usurati o non adatti a tale scopo, divieto di realizzare collegamenti elettrici precari.</li> </ul>

Rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione
Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne	- Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura della Committenza deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione).
Impedimento, ostruzione, inefficienza dei dispositivi antincendio	- Vietare il deposito di materiale, attrezzature e altri oggetti su tutti i dispositivi antincendio. Devono essere mantenuti sempre visibili e facilmente raggiungibili.
Ostruzione delle vie di fuga, uscite di emergenza	- Vietare ai lavoratori l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc.; vietare l'abbandono in zone non specificatamente indicate di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone.
Incendio / emergenza	- Divieto di fumare e usare fiamme libere; - prendere visione delle procedure di emergenza da adottare in caso di necessità previste nel piano di emergenza redatto dalla committenza.
4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
<b>Per i dispositivi di protezione individuale fare riferimento allo specifico Documento di Valutazione dei Rischi redatto dal Datore di Lavoro dell'impresa affidataria del servizio.</b>	
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
<p><b>Non sono previste aree specifiche destinate allo stoccaggio. I materiali e le attrezzature necessarie per il servizio in appalto verranno depositati ed utilizzati esclusivamente in prossimità delle aree di intervento.</b></p> <p><b>E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.</b></p>	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p><b>I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate.</b></p> <p><b>I locali sono dotati di adeguata Cassetta di Primo Soccorso.</b></p> <p><b>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni della cartellonistica e della squadra antincendio formata ed addestrata e radunarsi all'esterno in zona sicura.</b></p> <p><b>N.B. In caso di principio d'incendio gli addetti della ditta appaltatrice dovranno, <u>qualora possibile</u>, provvedere ad informare tempestivamente il personale della committenza preposto alla lotta</b></p>	

<b>antincendio.</b>	
<b>Il punto di raccolta verrà illustrato dal personale delle committenza ai lavoratori dell'impresa appaltatrice prima dell'inizio del servizio previsto.</b>	
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
<b>Tutte le restanti aree di lavoro, eccetto quelle ove vengono svolti i servizi in appalto, saranno interdetti al personale dipendente della ditta appaltatrice.</b>	
<b>Eventuali accessi di suddetti operatori saranno condizionati alla preventiva autorizzazione da parte del responsabile dell'Ente committente della sede oggetto del servizio.</b>	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
<b>Per la tipologia di servizio svolto non previste.</b>	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
<b>I lavoratori della ditta appaltatrice potranno avvalersi dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente oggetto del servizio.</b>	
10	Altre, specificare
<b>Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.</b>	

Si allegano:

- idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- informazione sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dell'Ente committente sedi delle attività oggetto dell'appalto (**Allegato 2**);
- verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente committente e la Ditta appaltatrice (**Allegato 3**).

Il Datore di Lavoro Committente e il Datore di Lavoro appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Ascoli Piceno (AP), il 14/10/2019

**Per l'Ente Committente / Stazione Appaltante**

Il Datore di Lavoro

---

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

---

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

---

**Per la Ditta Appaltatrice**

Il Datore di Lavoro

---

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

---

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

---



<b>Allegato 1</b>	<b>IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE</b> <b>art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008</b>	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile del servizio:	
Lavoratori impiegati nel servizio:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati al servizio richiesto;  
organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici / impiegati / operai ;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ con n. reg. \_\_\_\_\_;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: \_\_\_\_\_;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: \_\_\_\_\_ n. posizione INPS: \_\_\_\_\_;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
  - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
  - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona del Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_;
  - ha nominato il Medico Competente Dott. \_\_\_\_\_ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
  - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze: \_\_\_\_\_;
  - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi al servizio da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà realizzato il servizio;
- preventivamente all'esecuzione dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione al servizio oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare, presso gli uffici dell'Ente committente, la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- copia degli attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

---

Allegato 2	<b>INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI</b> art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

**COMUNE DI ASCOLI PICENO**  
**SERVIZIO DI TRASMISSIONE VIA INTERNET IN DIRETTA STREAMING COMPRENSIVO DEI SERVIZI DI REGISTRAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ASCOLI PICENO**

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
PALAZZO DEI CAPITANI  Locali di lavoro interni	RISCHIO INCENDIO  RISCHIO ELETTRICIZZAZIONE  RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO  RISCHIO DI URTI ED IMPATTI  RISCHIO DI CADUTA OGGETTI/MATERIALE DA ARMADI E/O SCAFFALATURE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È fatto divieto agli operatori della ditta appaltatrice di circolare all'interno dei vari locali di lavoro non interessati dalle attività oggetto dell'appalto.</li> <li>• Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati.</li> <li>• Prestare attenzione alla presenza di eventuali dislivelli sulla pavimentazione, di mobili con sporgenze e di eventuali cavi di intralcio onde evitare il rischio di urti, inciampo e caduta.</li> <li>• In caso di emergenza segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze dell'Ente committente se si è i primi ad accorgersene.</li> <li>• In caso di emergenza (incendio) dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno.</li> <li>• Seguire le indicazioni della cartellonistica.</li> <li>• I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili.</li> <li>• Attendere obbligatoriamente che venga effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo.</li> <li>• Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie.</li> <li>• Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituali; mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e razionale.</li> <li>• Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo.</li> <li>• Segnalare al personale interno l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso.</li> <li>• E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.</li> </ul> <div style="text-align: center;">  </div> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenersi a debita distanza dalle aree/locali di lavoro che non sono interessati dalle attività oggetto dell'appalto.</li> <li>• Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.</li> <li>• Obbligo di informare/richiedere l'intervento dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi.</li> <li>• Si rammenta che le attrezzature di lavoro di proprietà della ditta appaltatrice, utilizzate per l'esecuzione dei lavori, dovranno essere dotate delle adeguate protezioni come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente.</li> </ul> <p>Dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante eventuali operazioni effettuate in quota mediante utilizzo di scale portatili provvedere, qualora necessario, a delimitare l'area di intervento (ad esempio mediante transenne, nastri, ecc.) in maniera tale che tutti gli altri operatori si mantengano a debita distanza di sicurezza e non vi sia alcun rischio infortunistico dovuto alla caduta di oggetti/utensili dall'alto.</li> <li>• In caso di presenza di eventuale personale esterno/utenti provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta.</li> </ul> <p>Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli.    Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso.    Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.</p>

<b>Allegato 3</b>	<b>RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO</b> <b>art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008</b>	
-------------------	---	--

In data \_\_\_\_\_ si è tenuta presso \_\_\_\_\_ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto di concessione, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per la Stazione Appaltante:

Datore di Lavoro \_\_\_\_\_

Per l'Appaltatore:

Datore di Lavoro \_\_\_\_\_

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I servizi eseguiti dall'impresa appaltatrice dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori/eventuali utenti o ulteriore personale esterno presente e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno delle sedi di lavoro dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

---



---



---

Ascoli Piceno (AP), li \_\_\_\_\_

Per il Committente: Firma \_\_\_\_\_

Per l'Appaltatore: Firma \_\_\_\_\_